

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

VADEMECUM PER ALUNNI E GENITORI

Il regolamento di istituto, deliberato ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs 297 del 1994, è organizzato in parti e sezioni che trattano ambiti d'interesse delle diverse componenti della comunità scolastica. La partecipazione delle suddette componenti è espressa anche dall'adesione ad un patto educativo di corresponsabilità, espressione di un accordo e di un impegno formale e sostanziale tra tutti coloro che agiscono nella scuola per la realizzazione di un percorso formativo coerente con le finalità espresse nel PTOF.

Organizzazione ed azioni sono finalizzate al benessere degli alunni, come esposto nel presente estratto di regolamento che si configura come uno strumento di agevole consultazione

A. FREQUENZA

Le attività dei diversi ordini di scuola avvengono secondo modalità ed orari specifici. Il rispetto di tali orari, da parte di tutti, consente una proficua, sicura e serena partecipazione alla vita della scuola. Si sottolinea che le assenze sono computate nell'ambito del monte ore di lezioni annuo (sono, quindi, conteggiate entrate posticipate e uscite anticipate) e ad esse sono dovute possibili non ammissioni ai sensi della legislazione vigente: D.lgs 59/2004, art. 11 c.1, DPR 122/2009 art. 14 c.7, circolare ministeriale 20, 4 marzo 2011. Si precisa, inoltre, che, laddove si ravvisino possibili situazioni di disagio e di non ottemperanza alla legge, sottese ad una frequenza assente o inadeguata, la scuola ha il dovere, in conformità al dettato costituzionale, di interessare le strutture preposte, qualora non sia sufficiente il coinvolgimento familiare.

Assenza: giustificazione, riammissione, segnalazione

- *Assenze*: le assenze vanno giustificate per iscritto, anche per un solo giorno, per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si ricorda che per assenze prolungate non dovute a malattia o non debitamente giustificate e per assenze frequenti, i docenti sono tenuti a produrre una comunicazione scritta al Dirigente Scolastico per l'adozione dei provvedimenti del caso e per l'emissione di atti connessi al controllo dell'evasione dell'obbligo.

Entrate e uscite non conformi all'orario stabilito

Limite: entrate posticipate e uscite anticipate non possono superare il numero di 1 al mese. E' prodotto un avviso scritto ai genitori di convocazione in Direzione in caso di eccedenze al numero consentito. Le richieste di uscite anticipate e di entrate posticipate per visite mediche, eccedenti il numero consentito, sono da documentare.

Uscite anticipate, dovute a malesseri o infortuni, non sono comprese nel computo del numero massimo delle uscite autorizzate.

Modalità Entrate e uscite non conformi all'orario scolastico avvengono attraverso la produzione di giustificazione da parte dell'adulto accompagnatore, e, in caso di uscita anticipata, da parte di genitori o maggiorenni delegati (se necessario, con controllo del documento di identità).

La scuola comunica ai responsabili dell'obbligo scolastico di ritardi nell'entrata di alunni non accompagnati da adulti e si richiede ai genitori una tempestiva giustificazione (al massimo il giorno dopo il ritardo).

Permessi periodici È possibile produrre richieste di permessi periodici alla Direzione, da parte dei genitori, per la fruizione di terapie specifiche in orario scolastico, la cui necessità sia documentata dalle strutture competenti.

Si sottolinea che entrate posticipate ed uscite anticipate superiori al numero consentito costituiscono un danno alla partecipazione alla vita scolastica e alla fruizione del diritto allo studio, possono prefigurare situazioni di dispersione scolastica e sono pertanto previste segnalazioni e convocazioni in Direzione in caso di eccedenze, anche per un seguito di competenza se non si riscontrano miglioramenti.

B. TUTELA: SICUREZZA, CURA, PREVENZIONE

La scuola agisce per la tutela degli alunni in diversi ambiti.

Privacy Si forniscono informazioni sull'andamento didattico e si consegnano documenti di valutazione solo a chi esercita la tutela legale. Per quel che riguarda riprese audiovisive si rinvia a liberatorie sottoposte all'attenzione e alla firma dei genitori. Per l'uso di cellulari per la ripresa e la registrazione si fa riferimento a sanzioni previste in ambito penale per la trattazione delle immagini.

Affidamento

- *All'uscita* (regolare o anticipata) gli alunni sono affidati solo a genitori e delegati. Nella scuola secondaria di primo grado sono possibili autorizzazioni da parte dei genitori, ai sensi della nota MIUR 2379 del 12 dicembre 2017
- *Ritardi al ritiro*: si richiede, se possibile, una tempestiva comunicazione telefonica del ritardo da parte di genitori o delegati; l'alunno resta affidato alla vigilanza del docente responsabile all'uscita che informa le famiglie con chiamata telefonica anche presso recapiti forniti in deleghe. I recapiti devono essere aggiornati nell'eventualità di variazioni. In caso di irreperibilità, è prevista la richiesta di intervento di autorità competenti.
- *Validità deleghe*: le deleghe hanno validità per l'intero periodo di frequenza di ciascun percorso scolastico (scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado dell'I.C. "Melissa Bassi") in cui sono prodotte, salvo revoche e variazioni da comunicare tempestivamente da parte di chi esercita la potestà genitoriale

Tutela condizioni di salute Si esercita negli ambiti di cura e prevenzione.

- ✓ **Cura** Gli alunni hanno il diritto di ricevere le cure dovute in caso di problemi di salute, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei referenti e delle strutture preposte. Nello specifico:
- *Somministrazione farmaci*. Non è consentita ai docenti la somministrazione di farmaci agli alunni durante l'orario di lezione se non in casi di comprovata necessità, ai sensi della Nota MIUR 25/11/2005 prot. n. 2312, con l'attivazione di un protocollo sanitario. Qualora, quindi, sussistano le condizioni per la fruizione di uno specifico protocollo sanitario, i genitori possono produrre richiesta presso la Dirigenza, in seguito alla quale saranno fornite indicazioni su procedure, valutate risorse e disponibilità ed attuati percorsi.
Per terapie brevi in orario scolastico, il genitore può produrre apposita richiesta e, in seguito ad autorizzazione, può somministrare personalmente il farmaco alla presenza del collaboratore scolastico;

- *informazioni alla scuola.* Si richiede ai genitori di fornire informazioni rilevanti riguardanti lo stato di salute dei figli che richiedono l'adozione di specifiche misure da parte della scuola;
- *interventi per motivi di salute.* Se l'alunno manifesta e comunica malessere per malattia o infortunio, l'insegnante agisce nell'immediato, accertando le condizioni del bambino e prestando un primo soccorso, se necessario richiede l'intervento del referente del primo soccorso, successivamente provvede secondo le procedure indicate nei percorsi formativi sulla sicurezza. Come già specificato in *Ritardi al ritiro*, si richiede ai genitori l'immediata comunicazione di eventuali variazioni di recapiti telefonici.
- ✓ **Prevenzione e rispetto** È necessario che gli alunni fruiscono di interventi esplicativi e di approfondimento e che apprendano pratiche e rispetto di norme relativamente a corretti stili di vita, posture e movimenti, fruizione di ambienti. In particolare:
 - *alimentazione a scuola.* L'alimentazione tiene conto, sempre ed in ogni circostanza, della necessità di agire con finalità educativo-didattiche ed in considerazione delle norme di sicurezza. Per le classi che fruiscono del servizio mensa (e, quindi, anche delle merende a metà mattinata), si rimanda alla Nota QM prot. N. 56376 inviata dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, assunta con prot CH n° 146078 del 11/11/2016 inviata con Prot. CH n° 1492.
Agli stessi alunni non è consentito il consumo di cibi introdotti dall'esterno durante l'orario scolastico. Per gli alunni della scuola secondaria è consentito solo il consumo di merenda personale.
E' possibile la costituzione di una Commissione mensa formata da genitori con delibera del Consiglio d'Istituto;
 - *Spazi, fruizione e sicurezza.* Si consideri quanto segue relativamente a:
 1. rispetto degli ambienti Gli alunni sono tenuti al rispetto e alla cura dell'ambiente, in ottemperanza alle regole della convivenza, della sicurezza e del decoro, e sono invitati ad una sua conoscenza (anche con una partecipazione attenta a spiegazioni ed esercitazioni relative alla legislazione sulla sicurezza) e ad un suo miglioramento, collaborando per il riordino di materiali usati e per il mantenimento dell'igiene;
 2. spostamenti degli alunni
 - All'interno dell'edificio: si richiede attenzione alle indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. L'accesso ai servizi igienici avviene durante la ricreazione e, per motivi di comprovata urgenza, anche in altri tempi, in seguito ad autorizzazione verbale di un docente ed in condizioni di sicurezza; ottenuto il permesso di uscita, gli alunni devono tornare in classe in tempi ragionevoli. Per la scuola secondaria di primo grado gli accessi ai servizi igienici non devono superare il numero di tre al giorno, non è possibile l'accesso durante la ricreazione.
 - In giardino, in visite guidate e viaggi di istruzione: gli alunni, anche in situazione ludiche organizzate, devono essere visibili ai docenti e rispettare indicazioni e norme di sicurezza.
 - Dopo il termine delle lezioni: non è permesso agli alunni il rientro a scuola dopo l'uscita se non in occasioni esplicitamente consentite (feste, spettacoli, convegni) e sotto la responsabilità dei genitori. Durante i colloqui informativi con le famiglie non è consentita la presenza degli alunni né nell'edificio e né negli spazi esterni del comprensorio scolastico;
 - 3 accesso di familiari degli alunni, di personale per la manutenzione e di

visitatori L'accesso di familiari ai locali scolastici è permesso, come esplicitato in avvisi, in occasioni consentite: colloqui, partecipazione agli OO.CC., spettacoli (con modalità comunicate), lavori di commissione, di comitato. Genitori e delegati devono attendere gli alunni all'uscita oltre il cancello della scuola in modo ordinato e nel rispetto di norme di sicurezza, agevolando il passaggio e l'affidamento. In caso di pioggia è possibile avvicinarsi alle porte di ingresso, come da indicazioni, per una salvaguardia delle condizioni degli alunni. L'accesso di visitatori in orario scolastico (famiglie, personale per l'amanutenzione, operatori...) è regolamentato da autorizzazioni;

- 4 divieto di fumo: è vietato fumare nell'ambito dell'istituto ai sensi della normativa vigente (art. 4 del DPCM 14-01-1995 "Divieto di fumo in determinati locali...", e art. 4 del DL 12-9-2013, n.104, "Misure urgenti..."); i soggetti preposti al rispetto procedono con irrogazioni di sanzioni, ai sensi della normativa. Se i trasgressori sono minorenni, le sanzioni sono inoltrate ai genitori.

C. MATERIALI, ABBIGLIAMENTO

Materiali Gli alunni devono venire a scuola provvisti del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività predisposte, come specificato in avvisi comunicati all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, con l'impegno della scuola per una compatibilità fra esigenze didattiche e contenimento delle spese.

È fatto divieto di portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e portare/usare oggetti ritenuti dagli insegnanti causa di disturbo, di distrazione dal lavoro a scuola e di violazione della privacy con possibilità di ritiro dei materiali oggetto di divieto (per la tipologia e per l'uso) da parte del personale della scuola e di restituzione di quanto ritirato direttamente ed esclusivamente ai genitori. La scuola non risponde, dal punto di vista economico, di eventuali furti o danni.

Non è consentito il possesso di dispositivi di telefonia mobile, tablet, altri dispositivi per la ripresa audiovisiva dall'inizio al termine delle lezioni (incluse, quindi, ricreazioni, visite guidate, viaggi di istruzione), gli studenti sono pertanto tenuti a seguire le disposizioni della scuola a riguardo. Si ricorda che riprese audiovisive e diffusione di immagini sono sanzionabili ai sensi del Regolamento di Istituto e qualora si evidenzino una rilevanza penale saranno effettuate segnalazioni ai sensi della Legge 71 del 2017.

Abbigliamento È richiesto un abbigliamento decoroso e rispondente all'ambiente, ad esigenze educativo-didattiche, di sicurezza, igienico-sanitarie. Nella scuola dell'infanzia gli alunni devono indossare il grembiule dal 1 ottobre al 30 maggio. Nella primaria, dal 1 ottobre al 15 maggio. Nei periodi in cui non è previsto l'uso del grembiule gli alunni dovranno indossare T-shirt blu e pantaloni lunghi o corti fino al ginocchio. Per gli alunni della scuola dell'infanzia è richiesto, inoltre, un abbigliamento comodo affinché non ne sia limitata l'autonomia.

D. INTERVENTI CORRETTIVI

Si richiede il rispetto di doveri nelle forme e nei modi compatibili con l'età e le competenze. Si precisa che:

- l'adempimento di alcuni doveri (relativi, ad esempio, all'igiene personale o all'esecuzione dei compiti a casa) è correlato all'intervento specifico dei genitori, soprattutto in relazione al livello di maturazione degli alunni;

- il rispetto di consegne, istruzioni e regole è dovuto all'interno e all'esterno della classe (corridoi, laboratori, biblioteca, palestra) e dell'edificio scolastico;

Interventi in caso di comportamenti inadeguati

In riferimento alla normativa vigente (D.P.R. 249/98, con integrazioni del D.P.R. 235/07, e nota del Miur, 4 luglio 2008, prot. 3602/P0) e a quanto prodotto negli anni da un punto di vista psico-pedagogico (espresso nelle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione") si sottolinea che la responsabilità dei comportamenti inadeguati è personale e gli studenti non possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari senza essere stati prima invitati ad esporre le proprie ragioni.

Interventi per comportamenti inadeguati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria Interventi verbali, colloqui con gli alunni secondo le diverse modalità (individuali, di gruppo), interventi che mirino a stimolare la personale riflessione sui comportamenti, il riparo per quanto possibile del danno e con risarcimento in caso di danni ai beni della scuola, colloqui con i genitori, informazioni, anche scritte, ai genitori (ad esempio note) e al Dirigente Scolastico.

Interventi per comportamenti inadeguati nella scuola secondaria di primo grado
Sono previste le seguenti sanzioni:

NOTE

- La nota sul diario va firmata dal docente e dal genitore. Una nota sul diario non firmata dal genitore va fatta seguire da un'informazione telefonica da parte della scuola;
- la nota sul registro va firmata dal docente ed in essa vanno chiaramente segnalati ed evidenziati i cognomi degli alunni a cui si riferisce, nonché (in modo chiaro e leggibile anche se sommario) il motivo per cui sono stati segnalati all'attenzione del Consiglio di Classe;
- per ogni alunno, dopo aver accumulato tre note disciplinari per gravi motivi, saranno presi adeguati provvedimenti, previa valutazione e decisione del Consiglio di Classe;

*Scuola primaria – scuola secondaria di primo grado: Il team docente e il Consiglio di Classe, previa attenta valutazione di congruità e fatte salve le esigenze di sicurezza, si riservano la possibilità di sostituire la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione da parte di studenti oggetto di relazioni, note e sanzioni disciplinari, con attività alternative da svolgersi a scuola: studio in classe, lavoro di ricerca su argomenti dati ... Ciò allo scopo di stimolare la riflessione su comportamenti e conseguenze e di tutelare, al contempo, la sicurezza propria e altrui ed il diritto allo studio.

Organo di garanzia Avverso le decisioni di sanzioni è possibile fare ricorso ad un organo di garanzia interno alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 235/2007